COBAS del Lavoro Privato
Aderente COBAS-Confederazione dei Comitati di Base
Sede Nazionale: V.le Manzoni, 55 - 00185 Roma
Tel. 06.70452452 - Fax 06.77206060
Settore Telecomunicazioni
tlc@cobas.it www.cobastlc.org COBAS Telecomunicazioni

COVID 19- GESTIONE EMERGENZA – FASE 2

Dopo la dichiarazione aziendale sull'intenzione di procedere ad un graduale rientro, e il successivo protocollo firmato tra segreterie nazionali di Cgil-Cisl-Uil e Ugl sulle modalità da adottare per il rientro si è passati alla fase preparatoria della fase 2.

Premettiamo che il protocollo non ci è stato sottoposto prima della firma altrimenti avremmo avanzato delle proposte sulle evidenti lacune che tale documento - condiviso tra Azienda e sindacati succitati – contiene. **Lacune che ne stanno evidenziando tutta la sua fragilità** nella fase di realizzazione in quanto non tiene conto della disomogeneità della Pandemia sul territorio Nazionale, non tiene conto della disomogeneità delle strutture aziendali, non tiene conto delle presenze stesse sui vari territori: basti dire che su Roma insiste quasi 1\3 di tutto il personale TIM, e oltre 5000 persone delle 8000 coinvolte nel piano di rientro.

A fronte di questo stiamo affrontando comunque le responsabilità che ci competono come RLS del territorio Lazio, il piu' coinvolto in questo piano, per considerare ogni dettaglio che possa mettere in sicurezza i colleghi e le colleghe chiamati a rientrare per primi in questa fase di emergenza, in attenuazione, ma pur sempre ancora emergenza.

Dal 12 maggio sono iniziati i sopralluoghi congiunti Azienda-RLS presso le sedi oggetto del piano di rientro. Per ogni sede si valuta e verifica l'applicabilità del protocollo che regolamenta i comportamenti dall'arrivo all'uscita dall'ambiente di lavoro. Dal confronto spesso si sono trovate anche soluzioni alternative o migliorative a quanto già ipotizzato. In alcuni casi non trovando una soluzione condivisa si è proceduto alla verbalizzazione della criticità.

In particolare a oggi sono state verificate 6 sedi (Val Cannuta, Oriolo 257, Pomezia, Santa Palomba, Acilia, Via della Cesarina) per le quali è stata chiesta specifica documentazione sulla frequenza della pulizie degli ambienti e la sostituzione o pulizia e sanificazione del sistema di aerazione dei locali.

Come RLS è stato chiesto e ottenuto che su ogni fancoil sia indicata la data della sostituzione al fine di poter agevolmente verificare la pulizia e manutenzione.

Laddove non abbiamo potuto verificare la completa sostituzione dei filtri degli apparati di condizionamento o pulizia delle griglie, si è dichiarato come RLS l'insufficienza dello stato della sede per poter accogliere il ritorno dei colleghi. Pertanto è stato richiesto un secondo sopralluogo per le stesse, dove constatare la fine dei lavori di manutenzione e messa in opera di eventuali ulteriori necessità.

E' Importante che i colleghi e le colleghe chiamate al rientro SIANO INFORMATE PREVENTIVAMENTE del PROTOCOLLO SPECIFICO DELLA PROPRIA SEDE. Come RLS, abbiamo valutato e avanzato proposte per ogni dettaglio che possa essere incidentalmente pericolo di contagio, e questo significherà anche codificare ogni comportamento in merito a:

- arrivi nelle sedi aziendali con mezzo privato e gestione aree di parcheggio,
- arrivi in navetta, gestione percorsi esterni nel perimetro aziendale, indicazioni per l'accesso;
- l'uscita per i dipendenti, indicazioni per l'accesso e l'uscita dei fornitori,
- indicazioni sull'utilizzo dei servizi igienici,

- indicazioni sull'utilizzo delle aree break,
- Indicazioni delle aree ristoro;
- Indicazioni sull'utilizzo delle sale riunioni,
- Indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi di timbratura di piano,
- Indicazioni sull'utilizzo delle fotocopiatrici e delle stampanti,
- Indicazioni sull'utilizzo del bancomat,
- Indicazioni di utilizzo DPI nelle aree comuni,
- Organizzazione postazioni di lavoro,
- Indicazioni di utilizzo DPI sulle postazioni di lavoro,
- Gestione casi sospetti Covid qualora emergessero durante l'orario di lavoro.

La prossima settimana proseguirà il lavoro di analisi dei documenti e verifica della messa in opera di tutta l'operazione, per la quale continuiamo a ritenere **in base al principio di maggior tutela che sia ancora presto per ipotizzare un rientro non necessario**.

Tuttavia non mancheremo di apportare il nostro contributo in termini di proposte o di stigmatizzare eventuali forzature qualora le riscontrassimo, ricordando che rimane in capo al Datore di lavoro l'obbligo di adottare i provvedimenti che impediscano la diffusione del contagio.

Da parte nostra come RLS, RSU e l'Organizzazione tutta garantiamo la massima attenzione, fuori dai circhi mediatici tanto cari ad alcuni, per monitorare l'eventuale rientro in piena e totale sicurezza, credendo che questo lavoro puntuale, minuzioso e concreto sia più incisivo di tanti roboanti dichiarazioni.

Invitiamo infine i lavoratori e le lavoratrici a segnalarci eventuali comportamenti fuori dalla linee condivise della gestione della emergenza, in particolare il mancato rispetto dei protocolli o gestione della distribuzione dei DPI, o peggio richieste o inviti di rientri fuori dai protocolli oltretutto ancora in via di realizzazione, per permetterci di intervenire prontamente presso HR e stigmatizzare comportamenti che possono metterci in pericolo tutti.

Roma 21/05/2020

COBAS TIM LAZIO